

Programmazione del DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE MUSICALI

PRIMO BIENNIO

CLASSE PRIMA (LICEO MUSICALE)

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per la classe prima, i docenti delle discipline musicali, verificata la situazione iniziale mediante colloqui diretti e/o test d'ingresso, avendo preso in esame i seguenti fattori:

1. Il vissuto disciplinare e livelli di partenza degli alunni;
2. le competenze disciplinari e le abilità di base;
3. le conoscenze culturali specifiche;
4. le problematiche adolescenziali presenti nel gruppo-classe;

tenendo conto, altresì, delle finalità di indirizzo dell'Istituto,

FORMULANO

la seguente programmazione curricolare.

A) OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

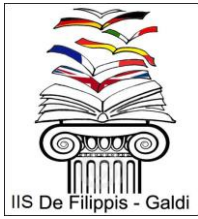
1. Acquisizione di un efficace modo di operare e di rapportarsi alle specificità delle varie discipline musicali.
2. Acquisizione della capacità di concentrazione, di osservazione e di ascolto.
3. Sviluppo delle facoltà percettive, sensoriali e motorie.
4. Acquisizione di sicurezza personale e capacità di autocontrollo emotivo e fisico.
5. Acquisizione della consapevolezza ad operare individualmente o collettivamente nei modi e nei tempi opportuni per il raggiungimento dell'obiettivo proposto.
6. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza e della funzione formativa ed educativa delle discipline musicali.

B) OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

- OBIETTIVI MINIMI

1. Acquisizione di una corretta proprietà terminologica e dell'effettiva conoscenza dei concetti e delle realtà espressi con i termini usati.
2. Capacità di percepire eventi sonori e di analizzarne e classificarne le relative qualità fisiche.
3. Sviluppo e capacità di controllo del senso motorio e acquisizione di un corretto coordinamento motorio di base.
4. Avvio all'esecuzione e interpretazione di semplici brani di musica vocale e strumentale d'insieme.





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

5. Avvio all'acquisizione delle conoscenze di base dell'acustica musicale, dell'utilizzo dei principali *software* per l'*editing* musicale, degli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.
6. Capacità di esporre correttamente e con cognizione di causa gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni.

- OBIETTIVI MEDI

1. Capacità di percezione, di controllo dell'andamento temporale e della strutturazione metrica.
2. Capacità di produrre, riprodurre e determinare la presa di coscienza di eventi sonori con qualsiasi mezzo.
3. Capacità di utilizzare correttamente la voce.
4. Capacità di utilizzare correttamente la semiografia appresa.
5. Avvio alle conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione del patrimonio musicale.
6. Avvio all'acquisizione di un'attività improvvisativa a partire da brevi spunti tematici.

- OBIETTIVI DI ECCELLENZA

Per quanto riguarda il raggiungimento di livelli eccellenti, nella presente disciplina, va chiarito che di norma non si tratta di raggiungere ulteriori obiettivi specifici, ma delle modalità attraverso le quali gli obiettivi minimi e medi vengono acquisiti e consolidati.

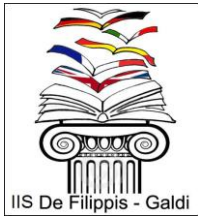
Teoria, analisi e composizione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. **TEORIA** - Conoscenza essenziale dei codici di notazione (sia sul piano della lettura che della scrittura) e dei principali concetti teorici del linguaggio musicale legati al sistema di regole grammaticali e sintattiche classiche.
2. **LETTURA** - Acquisizione di un corretto metodo di lettura ritmica e parlata con figure dall'intero al sedicesimo e nelle principali combinazioni ritmiche; di lettura cantata di semplici melodie, rispettando le indicazioni agogiche e dinamiche (anche a prima vista) per gradi congiunti e disgiunti in ambito tonale e modale.
3. **ASCOLTO** - Sviluppo dell'orecchio musicale: progressivo rinforzo delle capacità di concentrazione e attenzione al fatto sonoro; progressivo affinamento dell'orecchio musicale attraverso l'esame di suoni singoli nei loro vari parametri, combinazioni intervallari o armoniche nelle loro più semplici caratteristiche, frasi musicali, semplici brani.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

4. TRASCRIZIONE all'ascolto o sotto dettatura di facili melodie negli aspetti ritmici, melodici e ritmico-melodici.
5. COMPOSIZIONE - Saper comporre ritmicamente battute in tempi semplici e composti, con l'utilizzo di figure di durata, pause, segni di prolungamento del suono.

CONTENUTI

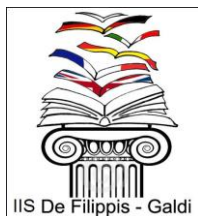
1. TEORIA - Elementi di acustica musicale. Il pendolo e le sue leggi. La vibrazione dei corpi elastici. I parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata. La propagazione delle onde sonore: risonanza, riflessione e assorbimento. L'orecchio. La scrittura delle durate. Origine storica dei valori musicali. La scrittura delle durate nella notazione musicale tradizionale. Figure di durata e pause. I segni di prolungamento del suono (punto di valore, legatura di valore, punto coronato). La scrittura delle altezze. Cenni storici sull'origine della notazione musicale. La scrittura delle altezze nella notazione musicale tradizionale. Rigo musicale, tagli addizionali. Le chiavi e il setticlavio. Gli intervalli; tipi di intervalli (semplici e composti, congiunti e disgiunti, melodici e armonici). Partitura, parte e spartito. I segni di ritornello. Il ritmo. Pulsazioni e accenti. Velocità e agogica. Il metronomo. Metro, battuta, accento. Come si scrive il metro; il gesto direttoriale; ritmi in levare; clausola maschile e femminile; ametria. Indicazioni dinamiche. La scala musicale. Definizione di scala. I generi: pentafonico, esatonale, diatonico, cromatico. Scale modali gregoriane e modali "moderne". Scale tonali. Nomi dei gradi della scala. Le alterazioni e la scala cromatica. Alterazioni fisse, transitorie, di precauzione. I suoni omologhi. Il modo minore. Scala minore naturale, armonica e melodica. Tempi semplici e tempi composti. La scrittura iconica. Le tonalità. Intervalli omologhi; tonalità relative maggiori e minori. Formazione di tutte le scale maggiori e minori naturali. Il circolo delle quinte.
2. COMPOSIZIONE - Composizione di battute in tempi semplici e composti, mediante l'utilizzo di figure di durata, pause, segni di prolungamento del suono. Esercizi di formazione di scale modali partendo da ogni grado della scala.
3. SOLFEGGIO PARLATO - Esercitazioni collettive e individuali di letture ritmiche e solfeggi parlati in chiave di violino e di basso in tempi semplici (fino ai sedicesimi).
4. SOLFEGGIO CANTATO - Esercitazioni collettive e individuali in chiave di violino di facile esecuzione, nella tonalità di Do maggiore.
5. DETTATO RITMICO, MELODICO E RITMICO-MELODICO - Esercitazioni collettive di dettati ritmici in facili tempi semplici (fino agli ottavi); dettati melodici e ritmico-melodici nella tonalità di Do maggiore, in ambito melodico diatonico e in facili tempi semplici.

Laboratorio di musica d'insieme

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Lo studente acquisisce principi e processi utili per una corretta produzione del suono nell'attività corale e strumentale nonché le conoscenze dei sistemi di notazione, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Al termine del primo anno, lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore. In particolare soprattutto nella classe prima si curerà:

- l'apprendimento delle particolari norme di comportamento che regolano la disciplina d'insieme (corale, da camera, orchestrale);
- l'affinamento del senso dell'insieme (sincronico e sintonico) nella relazione con sé stessi e con gli altri;
- lo sviluppo della propria musicalità e della capacità di considerare elementi artistico - estetici all'interno della propria esecuzione nel gruppo di musica d'insieme;
- lo sviluppo del controllo della propria emotività, nonché del raggiungimento di un senso di sicurezza, sia all'interno del gruppo sia in relazione ad esecuzioni di fronte al pubblico.

CONTENUTI

Esecuzione e interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme diverse per epoche, generi, stili e tradizioni musicali. Scelta di musiche a una o più voci dal repertorio rinascimentale o classico. Avvio alla musica da camera, sia con strumenti della stessa famiglia (fiati, archi, pianoforte a quattro mani) sia con strumenti di famiglie diverse. I brani saranno scelti tra le opere di diversa epoca e di genere differente, in base anche al livello strumentale degli alunni coinvolti. Potranno essere studiate anche musiche vocali-strumentali; in questo caso alcuni alunni canteranno, mentre altri si occuperanno della parte strumentale. Verrà verificata inoltre la possibilità di inserimento di alcuni alunni in formazioni orchestrali nelle quali possano anche aver luogo dinamiche solistiche o improvvisative (concerto solistico, orchestra ritmica, *big band*, *rock band*, complesso di musica leggera).

Esecuzione e interpretazione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e da una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento, con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.).



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e della tecnica costruttiva degli strumenti utilizzati.

Al termine del primo anno lo studente deve aver sviluppato:

- per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, tradizioni, generi e stili diversi, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;
- per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

METODOLOGIA

L'attività didattica, svolta nell'ambito della lezione individuale e di gruppo, è volta ad acquisire le competenze e le abilità strumentali attraverso le coordinate didattiche individuate dai docenti in sede di dipartimento:

- organologia ed evoluzione storica dello strumento;
- postura allo strumento;
- tecnica strumentale;
- sviluppo della musicalità e del repertorio.

CONTENUTI

Si rimanda alle programmazioni individuali di ogni singolo docente depositate negli uffici di segreteria della scuola.

Storia della musica

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Apprendimento di tipo logico-procedurale

- insegnamento della Storia della Musica inteso non come "comunicazione di conoscenze" (apprendimento nozionistico) ma come "competenza e padronanza di procedure", con spostamento dal "dato" (il "che") al "processo" ("come si fa" e "come si fa a saperlo")
- considerare e valorizzare non solo gli aspetti cognitivi ma anche le componenti affettive (sentimenti, emozioni ecc.) e conative (motivazioni, volontà, ecc.) dell'apprendimento.

Apprendimento di tipo costruttivo-laboratoriale:

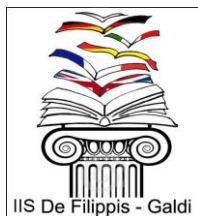
- insegnamento della Storia della Musica come "laboratorio di ricerca materiale e intellettuale" con una gamma estesa di obiettivi da raggiungere attraverso la lettura, la scrittura, la discussione ma, soprattutto, mediante "l'ascolto".
- scopo primario: "imparare ad ascoltare", "a pensare con le orecchie", formare un "orecchio storicamente competente".

Sviluppo di tre tipi di competenze generali:

- 1) competenza strutturale: percepire, riconoscere e nominare le strutture musicali



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS “De Filippis – Galdi”

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

- 2) competenza affettiva: formulare interpretazioni collegate alle strutture musicali
- 3) competenza culturale: rapportare interpretazioni e strutture musicali ai contesti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine del primo anno lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità e competenze:

Ascoltare e comprendere la musica

- Cogliere le differenze tra generi musicali.
- Ascoltare un brano musicale considerando tutti gli aspetti utili per la sua comprensione.
- Cogliere le analogie e le differenze tra i diversi repertori musicali.
- Ascoltare un brano musicale considerando tutti gli aspetti utili per la sua comprensione.
- Utilizzare correttamente il lessico storico-musicale e musicologico

Competenze disciplinari

- Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici.
- Sviluppare capacità di ascolto critico.
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi e dell'ascolto per la contestualizzazione

Competenze trasversali

- Individuare tradizioni e contesti relativi ai diversi generi.
- Riconoscere le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale.
- Riconoscere i principali codici della scrittura musicale.
- Analizzare opere significative dei repertori musicali.
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di genere ed epoca diversi

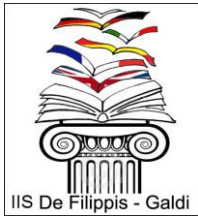
CONTENUTI

- I generi musicali e le loro caratteristiche; musica “d’arte”, musica “afroamericana”, *popular music* e musica di tradizione orale.
- Le strutture della musica: monodia e polifonia, la ripetizione, la variazione, il contrasto.
- Le composizioni per orchestra: il concerto, la sinfonia, il poema sinfonico.
- Le composizioni per strumento solista: la suite, la sonata per pianoforte, la forma breve pianistica.

Percorsi di ascolto guidato:

- A. Vivaldi, *Le quattro stagioni*
- L. Beethoven, *Sinfonia n. 5*





IIS "De Filippis – Galdi"
Polo Umanistico – Cava de' Tirreni
Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



CLASSE SECONDA (LICEO MUSICALE)

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per la classe seconda, i docenti delle discipline musicali, verificata la situazione iniziale mediante ricognizione delle conoscenze pregresse, e avendo preso in esame i seguenti fattori:

1. l'attuarsi del processo evolutivo degli alunni;
2. la composizione della classe;
3. il livello di acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi sia disciplinari sia trasversali fissati per l'anno precedente;
4. le problematiche dell'età evolutiva adolescenziale presenti nel gruppo-classe;

tenendo conto, altresì, delle finalità di indirizzo dell'Istituto,

FORMULANO

la seguente programmazione curricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

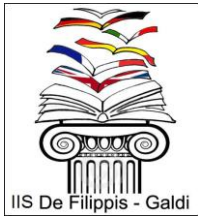
1. Acquisizione di un efficace modo di operare e di rapportarsi allo specifico ambito disciplinare.
2. Acquisizione delle capacità di concentrazione, di osservazione e di ascolto.
3. Sviluppo delle facoltà percettive, sensoriali e motorie.
4. Acquisizione di sicurezza personale e capacità di autocontrollo emotivo e fisico.
5. Acquisizione della consapevolezza ad operare individualmente o collettivamente nei modi e nei tempi opportuni per il raggiungimento dell'obiettivo preposto.
6. Acquisizione della consapevolezza dell'importanza e della funzione formativa ed educativa della disciplina.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI MINIMI

1. Acquisizione di una corretta proprietà terminologica e dell'effettiva conoscenza dei concetti e delle realtà espressi con i termini usati.
2. Capacità di percepire eventi sonori e di analizzarne e classificarne le relative qualità fisiche.
3. Sviluppo e capacità di controllo del senso motorio e acquisizione di un corretto coordinamento motorio di base.
4. Avvio all'esecuzione e interpretazione di semplici brani di musica vocale e strumentale d'insieme.
5. Avvio all'acquisizione delle conoscenze di base dell'acustica musicale, dell'utilizzo dei principali *software* per l'*editing* musicale, degli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

6. Capacità di esporre correttamente e con cognizione gli argomenti e i contenuti sviluppati durante le lezioni.

OBIETTIVI MEDI

1. Capacità di percezione, di controllo dell'andamento temporale e della strutturazione metrica.
2. Capacità di produrre, riprodurre e determinare la presa di coscienza di eventi sonori con qualsiasi mezzo.
3. Capacità di utilizzare correttamente la voce.
4. Capacità di utilizzare correttamente la semiografia appresa.
5. Avvio alle conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione del patrimonio musicale.
6. Avvio all'acquisizione di un'attività improvvisativa a partire da brevi spunti tematici.

OBIETTIVI DI ECCELLENZA

Per quanto riguarda il raggiungimento di livelli eccellenti, nella presente disciplina, va chiarito che di norma non si tratta di raggiungere ulteriori obiettivi specifici, ma delle modalità attraverso le quali gli obiettivi minimi e medi vengono acquisiti e consolidati.

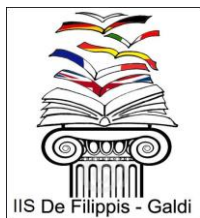
Teoria, analisi e composizione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. **TEORIA** - Conoscenza approfondita dei codici di notazione (sia sul piano della lettura che della scrittura) e dei concetti teorici del linguaggio musicale legati al sistema di regole grammaticali e sintattiche classiche.
2. **LETTURA** - Consolidamento di un corretto metodo di lettura ritmica e parlata con figure qualsiasi e nelle principali combinazioni ritmiche, anche con contrapposizione di metri differenti e utilizzo di abbellimenti; lettura cantata di melodie di media difficoltà, rispettando le indicazioni agogiche e dinamiche (anche a prima vista) in ambito tonale.
3. **ASCOLTO** - Sviluppo dell'orecchio musicale: progressivo rinforzo della capacità della concentrazione e attenzione al fatto sonoro; progressivo affinamento dell'orecchio musicale esaminando suoni singoli nei loro vari parametri, combinazioni intervallari o armoniche nelle loro più semplici caratteristiche, frasi musicali, semplici brani.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

4. **TRASCRIZIONE** all'ascolto o sotto dettatura di melodie di media difficoltà negli aspetti ritmici, metrici e melodici nelle principali tonalità, anche in presenza di modulazioni a tonalità vicine.
5. **ANALISI:** cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano (anche di vario genere e stile); riconoscimento di aspetti morfologici (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico, agogico, timbrico ed estetico) e di relazioni sintattico-formali; rappresentazione di semplici strutture attraverso il movimento corporeo o anche attraverso schemi e sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata.
6. **COMPOSIZIONE:** saper sviluppare una semplice melodia a due voci.

CONTENUTI

1. **TEORIA** - Gli intervalli. Intervalli semplici e composti, melodici e armonici, consonanti e dissonanti. Il rivolto degli intervalli. Intervalli giusti, maggiori, minori, diminuiti, aumentati. Riconoscimento della tonalità di un brano. Tonalità maggiori e minori con diesis e con bemolli. Il ritmo. Ritmi semplici e composti in qualsiasi metro e unità di movimento. Gruppi irregolari. Gruppi irregolari per loro formazione e relativamente al tempo in cui si trovano. Segni di abbreviazione. Gli abbellimenti (Appoggiatura e acciaccatura; mordente superiore e inferiore; trillo e sue risoluzioni; gruppetto e sue risoluzioni). Arpeggio.
2. **ANALISI** - Considerazioni generali. Definizione di "analisi musicale". Generi e strutture delle composizioni musicali. Monodia e polifonia. Genere sacro e genere profano. L'analisi del ritmo. Incisi, semifrasi, frasi, periodi. Ritmi iniziali e finali. Irregolarità ritmiche. Analisi degli elementi melodici. Temi principali e secondari. Variazioni e sviluppo degli elementi tematici. Analisi della forma. Fuga, suite, sonata scarlattiana, sonata classica (forma sonata).
3. **COMPOSIZIONE** - Elementi di base dell'armonia tradizionale. L'accordo. Le triadi nel modo maggiore. Triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite. L'accordo perfetto e i suoi rivolti: accordi di terza e sesta, di quarta e sesta. Intervalli consonanti e dissonanti. Tonalità e modalità. Funzioni tonali dei gradi della scala. L'armonia di dominante.
4. **SOLFEGGIO PARLATO** - Esercitazioni collettive e individuali di letture ritmiche e solfeggi parlati in chiave di violino e di basso in tempi semplici e composti anche di difficile esecuzione, con contrapposizione di metri differenti e utilizzo di abbellimenti.
5. **SOLFEGGIO CANTATO** - Esercitazioni collettive e individuali di lettura cantata di melodie di media difficoltà, rispettando le indicazioni agogiche e dinamiche (anche a prima vista) in ambito tonale e modale.
6. **DETTATO RITMICO, MELODICO E RITMICO-MELODICO** - Esercitazioni collettive di dettati melodici di media difficoltà negli aspetti ritmici, metrico, melodici, con modulazioni a tonalità vicine.





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

COMPETENZE

Al termine del biennio lo studente:

- Legge e riproduce con la voce brani di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche.
- Intona gli intervalli consonanti e dissonanti più comunemente utilizzati, sia da soli che organizzati in melodie, anche mediante l'uso del trasporto.
- Trascrive, dopo averle ascoltate, melodie e figurazioni ritmiche di media difficoltà.
- Trascrive, dopo averli ascoltati, semplici brani polifonici.

Laboratorio di Musica d'insieme

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente acquisisce principi e processi utili per una corretta produzione del suono nell'attività corale e strumentale nonché le conoscenze dei sistemi di notazione, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Nel corso del secondo anno lo studente esegue e interpreta brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, elaborando all'interno di una piccola formazione i giusti riferimenti per la coordinazione esecutiva con gli altri oppure seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore, se inserito in una formazione corale o orchestrale.

CONTENUTI

Esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizioni musicali. Musica vocale e Musica strumentale: Incremento della pratica musicale da camera, sia con strumenti della stessa famiglia (fiati, archi, pianoforte a 4 mani) sia con strumenti di famiglie diverse. I brani saranno scelti tra le opere di diversa epoca e genere, in base anche al livello strumentale degli alunni coinvolti. Potranno essere studiate anche musiche vocali/strumentali; in questo caso alcuni alunni canteranno, mentre altri si occuperanno della parte strumentale. Verrà verificata inoltre la possibilità di inserimento di alcuni alunni in formazioni orchestrali nelle quali possano anche aver luogo dinamiche solistiche o improvvisative (concerto solistico, big band, orchestra ritmica, complesso di musica leggera).

Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



Esecuzione e interpretazione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del secondo anno lo studente deve aver sviluppato:

- per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;
- per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

METODOLOGIA

L'attività didattica, svolta nell'ambito della lezione individuale e di gruppo, sarà volta ad acquisire le competenze e le abilità strumentali attraverso le coordinate didattiche individuate dai docenti in sede di dipartimento:

- organologia ed evoluzione storica dello strumento;
- postura allo strumento;
- tecnica strumentale;
- sviluppo della musicalità e del repertorio.

CONTENUTI

Si rimanda alle programmazioni individuali di ogni singolo docente depositate negli uffici di segreteria della scuola.

Storia della musica

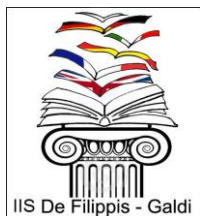
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine del secondo anno lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità e competenze:

Ascoltare e comprendere la musica

- Cogliere le differenze tra generi musicali.





IIS “De Filippis – Galdi”

Polo Umanistico – Cava de’ Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell’Istruzione
dell’Università e Ricerca

- Ascoltare un brano musicale considerando tutti gli aspetti utili per la sua comprensione.
- Cogliere le analogie e le differenze tra i diversi repertori musicali.
- Ascoltare un brano musicale considerando tutti gli aspetti utili per la sua comprensione.
- Utilizzare correttamente il lessico storico-musicale e musicologico

Competenze disciplinari

- Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici.
- Sviluppare capacità di ascolto critico.
- Utilizzare gli strumenti dell’analisi e dell’ascolto per la contestualizzazione

Competenze trasversali

- Individuare tradizioni e contesti relativi ai diversi generi.
- Riconoscere le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale.
- Riconoscere i principali codici della scrittura musicale.
- Analizzare opere significative dei repertori musicali.
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di genere ed epoca diversi

CONTENUTI

La ricerca storico-musicale

- La musicologia, le fonti storico-musicali e gli strumenti della ricerca storico-musicale.

Repertori per l’ascolto

- I repertori per musica da camera: il madrigale, il lied, il quartetto.
- I repertori per il teatro musicale: l’opera seria, l’opera buffa, il *singspiel*.
- I repertori liturgici e devozionali: l’oratorio, il corale.

Percorsi di ascolto guidato:

- G. Verdi, *La Traviata*
- G. Rossini, *Il Barbiere di Siviglia*
- W. A. Mozart, *Il Flauto Magico*.

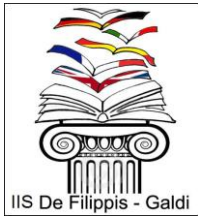
SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA (LICEO MUSICALE)

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Per la classe terza i docenti delle discipline musicali, verificata la situazione iniziale e avendo preso in esame i seguenti fattori:

1. l'attuarsi del processo evolutivo degli alunni;
 2. la composizione della classe;
 3. il livello di acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi sia disciplinari che trasversali prefissati per l'anno precedente;
 4. le problematiche dell'età evolutiva adolescenziale presenti nel gruppo-classe;
- tenendo conto, altresì, delle finalità di indirizzo dell'Istituto,

FORMULANO

la seguente programmazione curricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

1. Acquisizione della capacità di comprendere e di riutilizzare correttamente e spontaneamente i codici del linguaggio sonoro.
2. Acquisizione della consapevolezza dell'evoluzione e dello sviluppo storico del linguaggio sonoro e musicale, visto anche in prospettiva interdisciplinare.
3. Acquisizione della consapevolezza della realtà fisico-scientifica dell'evento sonoro e del suo rapporto con l'uomo e l'ambiente.
4. Sviluppo della capacità di correlare il linguaggio sonoro e le attività pratiche con le tematiche e le problematiche didattico-pedagogico-operative.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI OBIETTIVI MINIMI

1. Ulteriore ampliamento delle conoscenze terminologiche e delle abilità pratiche.
2. Acquisizione della conoscenza dei principali fenomeni acustici e delle fondamentali leggi fisiche che li regolano.
3. Acquisizione della conoscenza di momenti storici musicali e dei loro contenuti essenziali.

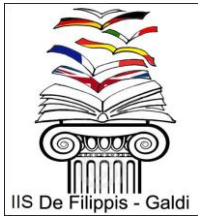
OBIETTIVI MEDI

1. Sviluppo della capacità di creare situazioni e strutture sonore comunicative ed espressive, finalizzate anche ad attività didattico-operative.
2. Sviluppo della capacità di utilizzare creativamente materiali sonori già esistenti e di qualsiasi tipo.
3. Cognizione del rapporto fra i vari momenti storici musicali con l'evoluzione culturale e globale dell'uomo.
4. Acquisizione di tecniche sufficienti e atte a consentire l'utilizzo di uno strumento musicale melodico, quale ausilio pratico e didattico.
5. Consolidamento delle capacità di utilizzare la voce nei suoi vari aspetti e in diversi contesti, sia collettivamente sia individualmente.

OBIETTIVI DI ECCELLENZA



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

1. Acquisizione di capacità e di tecniche atte a realizzare una creatività individuale e personalizzata.
2. Saper operare collegamenti trasversali e multidisciplinari.
3. Acquisizione di rilevanti abilità tecniche strumentali e vocali individuali.

Per quanto riguarda il raggiungimento di livelli eccellenti, nella presente disciplina, va chiarito che di norma non si tratta di raggiungere ulteriori obiettivi specifici, ma delle modalità attraverso le quali gli obiettivi minimi e medi vengono acquisiti e consolidati.

Teoria, analisi e composizione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione. Ciò si tradurrà in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità

- di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità;
 - di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche;
 - di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.
1. LETTURA: lettura cantata (anche a prima vista) di melodie tratte dal repertorio medievale, rinascimentale, barocco, classico e romantico; lettura ritmica e poliritmica di brani ametrici, o in metro semplice, composto e misto con figure complesse; trasporto estemporaneo cantato o suonato di una melodia.
 2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO / PERCEZIONE / ANALISI: trascrizione all'ascolto di intervalli, triadi, scale tonali ed extratonali; (riconoscimento all'ascolto di errori presenti in partitura); dettato armonico a due voci con presenza di semplici elementi contrappuntistici; riconoscimento all'ascolto e in partitura di elementi fondamentali (metro, tonalità, organico impiegato ecc.), di aspetti morfologici (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico, agogico, timbrico, estetico) e di relazioni sintattico - formali in brani per diversi organici vocali e strumentali (coro, insieme strumentale o vocale da camera, orchestra anche di vario genere e stile); riconoscimento e rappresentazione di semplici strutture attraverso schemi e sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata; confrontare e relazionare negli





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

elementi più semplici aspetti grammaticali o semantici propri di differenti linguaggi (musica e parola, musica e immagini, musica e gestualità).

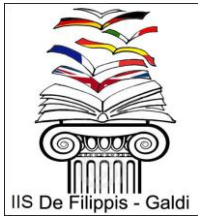
3. **COMPOSIZIONE:** sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi; in particolare si porterà l'allievo a saper creare sequenze ritmiche e frasi musicali partendo da spunti musicali o extramusicali, utilizzando gli elementi del linguaggio di volta in volta conosciuti, rintracciati in brani significativi e organizzati in sistemi di regole.

CONTENUTI

1. Codice di notazione tradizionale: teoria del trasporto; trasporto vocale o strumentale all'intervallo di seconda, terza e quarta ascendente e discendente; strumenti traspositori; scale medievali ed elementi di notazione gregoriana; scale naturali e temperamenti; combinazioni ritmiche estrapolate da significative composizioni del Novecento; gradi alterati; aspetti della moderna semiotica musicale.
2. Armonia tonale: armonizzazione del basso a quattro parti in posizione stretta e lata, consolidamento delle basi (intervalli, scrittura a più voci, tessitura ed estensioni, scrittura a parti strette e allargate, tipi di triade, concatenazioni armoniche principali, moto delle parti, gruppi cadenzali, principali cadenze), funzioni armoniche del reticolo primario, progressioni armoniche, uso di note accessorie (note di passaggio, di volta, di ricerca, appoggiature, anticipazioni e ritardi), primo e secondo rivolto della triade, settima di dominante e rivolti, settima di sensibile e rivolti, modulazione ai toni vicini e lontani; principio della dominante secondaria; nona di dominante, undicesima e tredicesima.
3. Elementi di contrappunto: il *cantus firmus*; contrappunto a due parti di prima specie (omoritmia), seconda specie (la nota di passaggio), terza specie (ornamentazione melodica), quarta specie (la sincope dissonante e il ritardo) quinta specie (la sintesi del fiorito); contrappunto a tre parti omoritmico; il sistema modale nel sedicesimo secolo; lo stile fugato a due parti: l'imitazione; il canone.
4. Composizione (secondo gli esempi analizzati nello studio dell'armonia e del contrappunto): realizzazione a quattro voci (a parti strette e late, su due e su quattro pentagrammi, in chiavi moderne e antiche) di un corale nello stile di Bach; composizioni di brani monodici e di polifonia vocale; composizione di brevi brani per pianoforte; realizzazione del canto dato con un accompagnamento pianistico (anche su testo letterario dato); composizione per piccola formazione vocale o strumentale; composizioni poliritmiche anche in forma canonica.
5. Improvvisazione / realizzazione estemporanea: realizzazione estemporanea allo strumento (per es. chitarra o pianoforte) di semplici concatenazioni armoniche, di formule cadenzali, di una semplice successione su giro armonico dato, di modulazioni ai toni vicini; realizzazione estemporanea di un basso continuo con semplice numerazione data; elaborazione melodica e ritmica di una successione di accordi; l'improvvisazione modale.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

6. Concetti relativi alla dimensione melodica e ritmica: profilo ritmico e profilo melodico; scomposizione di brani e confronto analitico degli elementi individuati; criteri basilari di organizzazione formale del linguaggio musicale: cellula, inciso tematico, semifrase, frase, periodo, sezioni; principio della ripetizione, variazione e contrasto e loro rappresentazione schematica nelle principali forme (AA- AA'- AB-ABA- ABACA- ABACABA); analisi anche dal punto di vista armonico e formale di brevi brani per pianoforte o piccole formazioni tratti dalla letteratura classica o moderna; concetti relativi alle principali trame sonore (*texture*): monodia, omofonia, polifonia, fasce sonore.

Laboratorio di musica d'insieme

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative. Nel corso del terzo anno, lo studente esegue e interpreta brani di musica d'insieme, vocale e strumentale di una certa complessità, assumendo a turno anche il ruolo di riferimento per la coordinazione esecutiva all'interno di una piccola formazione e maturando progressivamente la capacità di scelte interpretative appropriate. In questo percorso sarà opportunamente indirizzato dall'insegnante, che lo aiuterà anche ad orientarsi nel panorama interpretativo offerto dai supporti mediatici.

CONTENUTI

Esecuzione e interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). Musica vocale - Pagine significative tratte dal repertorio dal patrimonio etnologico - Brani polifonici significativi dal repertorio rinascimentale, classico e romantico (verranno presentati esempi a una o più voci, a cappella oppure accompagnati).

Si terranno per tutti esercitazioni strumentali d'insieme sia per il primo che per il secondo strumento appreso. Verranno esplorate tutte le formazioni da camera o orchestrali diverse offerte dall'organico della classe. I brani saranno scelti tra le opere più significative delle varie epoche e generi, in base al livello strumentale degli alunni coinvolti e tenendo conto anche della possibilità di esperienze solistiche qualora se ne rilevasse l'eventualità. Gli strumenti polifonici (per es. chitarra e pianoforte)



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

acquisiranno l'abilità nell'accompagnamento di solisti e di complessi vocali, avviandosi anche alla pratica del trasporto e della realizzazione di un basso continuo. Verrà offerta la possibilità di inserimento in formazioni orchestrali nelle quali possano anche aver luogo dinamiche solistiche o improvvisative (concerto solistico, *big band*, orchestra ritmica, complesso di musica leggera). Si considereranno anche possibilità di collaborazioni e di confronti con complessi musicali (cori, gruppi, orchestre) o con solisti esterni all'istituto. Si incoraggeranno lo studio e l'esecuzione di brani originali prodotte dagli studenti stessi durante le lezioni di Teoria, Analisi e Composizione.

In qualità di esecutori, si favorirà l'adesione a rassegne interne ed esterne al liceo, a concorsi e ad ogni forma di collaborazione esecutiva finalizzata a produzioni sceniche (teatro, danza ecc.) o didattiche (sonorizzazioni, registrazioni, produzioni multidisciplinari ecc.)

Esecuzione e interpretazione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni performative, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del terzo anno, lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

METODOLOGIA

L'attività didattica, svolta nell'ambito della lezione individuale e di gruppo, è volta ad acquisire le competenze e le abilità strumentali attraverso le coordinate didattiche individuate dai docenti in sede di dipartimento:

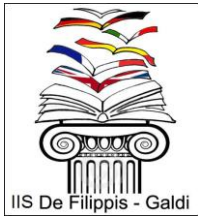
- organologia ed evoluzione storica dello strumento;
- postura allo strumento;
- tecnica strumentale.

CONTENUTI

Si rimanda alle programmazioni individuali di ogni singolo docente depositate negli uffici di segreteria della scuola.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"
Polo Umanistico – Cava de' Tirreni
Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Storia della musica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine del terzo anno lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità e competenze:

- Conoscere le diverse tipologie di fonti e documenti per una ricostruzione storica.
- Conoscere le varie modalità di ricerca nelle culture di tradizione orale.
- Risolvere le varie problematiche della ricerca sul campo.
- Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive.
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale, individuando le relazioni che intercorrono tra periodo storico-culturale e contesto sociale.
- Analizzare e individuare aspetti strutturali basilari di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura.
- Riconoscere e individuare i principali segni della notazione gregoriana.
- Riconoscere e saper contestualizzare i vari generi musicali del passato.
- Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive del passato

CONTENUTI

- Le radici storiche del canto cristiano d'occidente: la musica ebraica e la musica greca.
- La monodia sacra medievale: il Canto Gregoriano, tropi e sequenze, il Dramma Liturgico.
- Il sistema musicale medievale, gli sviluppi della notazione: Guido D'Arezzo.
- La monodia profana medievale: i canti in lingua latina, trovatori e trovieri, la lauda.
- La polifonia: le fonti, la scuola di Notre-Dame (Leoninus e Perotinus).
- L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento: le tre generazioni della scuola fiamminga (G. Dufay, J. Ockeghem e J. Desprez).
- Il Quattrocento in Italia: la frottola, i canti carnascialeschi e la lauda polifonica.
- Il XVI secolo: strumenti e forme strumentali, musica sacra cattolica e luterana, la polifonia profana.
- Il barocco secentesco. La musica vocale: l'opera (C. Monteverdi) e l'oratorio (G. Carissimi). La musica strumentale: prassi esecutiva e forme strumentali (G. Frescobaldi e A. Corelli)

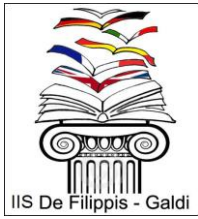
CLASSE QUARTA (LICEO MUSICALE)

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per la classe quarta i docenti delle discipline musicali, verificata la situazione iniziale e avendo preso in esame i seguenti fattori:

1. l'attuarsi del processo evolutivo degli alunni;





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

2. la composizione della classe;
 3. il livello di acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi sia disciplinari sia trasversali prefissati per l'anno precedente;
 4. le problematiche dell'età evolutiva adolescenziale presenti nel gruppo-classe;
- tenendo conto, altresì, delle finalità di indirizzo dell'Istituto,

FORMULANO

la seguente programmazione curricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

1. Sviluppo della capacità di analizzare e confrontare criticamente proposte didattico-operative e relativi materiali.
2. Acquisizione della consapevolezza dello strutturarsi formale del linguaggio sonoro.
3. Sviluppo della capacità di operare, approfondire e organizzare il lavoro in modo autonomo sia individualmente che collettivamente.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI OBIETTIVI MINIMI

1. Avvio all'acquisizione della conoscenza delle valenze formative e didattiche dell'educazione sonora per una globale crescita della persona.
2. Acquisizione della conoscenza delle principali forme musicali.
3. Acquisizione della conoscenza di momenti storici musicali e dei loro contenuti essenziali.

OBIETTIVI MEDI

1. Sviluppo della capacità di motivare le attività pratiche.
2. Cognizione del rapporto fra i vari momenti storici musicali con l'evoluzione culturale e globale dell'uomo.
3. Ulteriore consolidamento delle capacità di utilizzare la voce nei suoi vari aspetti e in diversi contesti, sia collettivamente sia individualmente.

OBIETTIVI DI ECCELLENZA

1. Segmentare una composizione nelle sue parti costitutive di macro, medio e micro livello.
2. Rappresentare, attraverso l'uso di schemi di sintesi appropriati, strutture, relazioni e concetti elaborati durante le fasi analitiche.
3. Utilizzare le tecniche basilari del collegamento degli accordi.
4. Riferire con un lessico tecnico appropriato i concetti elaborati.

Per quanto riguarda il raggiungimento di livelli di eccellenza, nell'ambito di questo raggruppamento disciplinare, va precisato che di norma non si tratta di raggiungere ulteriori obiettivi specifici, quanto delle modalità attraverso le quali gli obiettivi minimi e medi vengono acquisiti e consolidati.





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

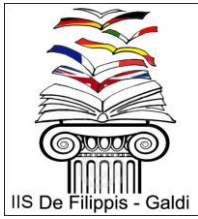
Teoria, analisi e composizione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del secondo biennio, lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione che su quello della composizione. Ciò si tradurrà in percorsi organizzati intorno a tematiche dense di implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità

- di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità;
 - di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche;
 - di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.
4. **LETTURA:** lettura cantata (anche a prima vista) di melodie tratte dal repertorio medievale, rinascimentale, barocco, classico e romantico; lettura ritmica e poliritmica di brani ametrici, o in metro semplice, composto e misto con figure complesse; trasporto estemporaneo cantato o suonato di una melodia.
5. **EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO / PERCEZIONE / TECNICHE DI ANALISI:** trascrizione all'ascolto di intervalli, triadi, scale tonali ed extratonali; (riconoscimento all'ascolto di errori presenti in partitura); dettato armonico a due voci con presenza di semplici elementi contrappuntistici; riconoscimento all'ascolto e in partitura di elementi fondamentali (metro, tonalità, organico impiegato...) e di aspetti morfologici (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico, agogico, timbrico, estetico) e di relazioni sintattico - formali in brani per diversi organici vocali e strumentali (coro, insieme strumentale o vocale da camera, orchestra anche di vario genere e stile); riconoscimento rappresentazione di semplici strutture attraverso schemi e sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata; confrontare e relazionare negli elementi più semplici aspetti grammaticali o semantici propri di differenti linguaggi (musica e parola, musica e immagini, musica e gestualità).
6. **COMPOSIZIONE:** sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi; in particolare si porterà l'allievo a saper creare sequenze ritmiche e frasi musicali partendo da spunti musicali o extramusicali, utilizzando gli elementi del linguaggio di volta in volta conosciuti, rintracciati in brani significativi e organizzati in sistemi di regole.





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



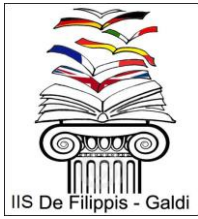
Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

7. TEORIA E PRATICA DELL'ANALISI: Principali forme codificate dalla tradizione musicale. Teoria funzionale dell'armonia, in prospettiva storica, in relazione a forme e generi della tradizione musicale occidentale. Conoscenza dei principali metodi di analisi musicale, dei sistemi sonori, tecniche compositive e tratti stilistici che caratterizzano i principali generi e repertori della tradizione europea.

CONTENUTI

7. Codice di notazione tradizionale: teoria del trasporto; trasporto vocale o strumentale all'intervallo di seconda, terza e quarta ascendente e discendente; strumenti traspositori; scale medioevali e elementi di notazione gregoriana; scale naturali e temperamenti; combinazioni ritmiche estrapolate da significative composizioni del Novecento; gradi alterati; teoria degli armonici; aspetti della moderna semiotica musicale.
8. Armonia tonale: consolidamento delle basi (intervalli, scrittura a più voci, tessitura ed estensioni, scrittura a parti strette e allargate, tipi di triade, concatenazioni armoniche principali, moto delle parti, gruppi cadenzali, principali cadenze), funzioni armoniche del reticolo primario, progressioni armoniche, uso di note accessorie (note di passaggio, di volta, di ricerca, appoggiature, anticipazioni e ritardi), primo e secondo rivolto della triade, settima di dominante e rivolti, settima di sensibile e rivolti, modulazione ai toni vicini e lontani; principio della dominante secondaria; nona di dominante, undicesima e tredicesima.
9. Elementi di contrappunto: il canto gregoriano, *cantus firmus*; contrappunto a due parti di prima specie (omoritmia), seconda specie (la nota di passaggio), terza specie (ornamentazione melodica), quarta specie (la sincope dissonante e il ritardo) quinta specie (la sintesi del fiorito); contrappunto a tre parti omoritmico; il sistema modale nel sedicesimo secolo; lo stile fugato a due parti: l'imitazione; il canone.
10. Composizione (secondo gli esempi analizzati nello studio dell'armonia e del contrappunto): realizzazione a quattro voci (a parti strette e late, su due e su quattro pentagrammi, in chiavi moderne e antiche) di un corale nello stile di Bach; composizioni di brani monodici e di polifonia vocale; composizione di brevi brani per pianoforte; realizzazione del canto dato con un accompagnamento pianistico (anche su testo letterario dato); composizione per piccola formazione vocale o strumentale; composizioni poliritmiche anche in forma canonica.
11. Improvvisazione / realizzazione estemporanea: realizzazione estemporanea allo strumento (chitarra o pianoforte) di semplici concatenazioni armoniche, di formule cadenzali, di una semplice successione su giro armonico dato, di modulazioni ai toni vicini; realizzazione estemporanea di un basso continuo con semplice numerazione data; elaborazione melodica e ritmica di una successione di accordi; l'improvvisazione modale.
12. Concetti relativi alla dimensione melodica e ritmica: profilo ritmico e profilo melodico; scomposizione di brani e confronto analitico degli elementi individuati; criteri basilari di organizzazione formale del linguaggio musicale: cellula, inciso tematico, frase, periodo, sezioni; principio della ripetizione, variazione e contrasto e





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

loro rappresentazione schematica nelle principali forme (AA- AA'- AB- ABA- ABACA- ABACABA); analisi anche dal punto di vista armonico e formale di brevi brani per pianoforte o piccole formazioni tratti dalla letteratura classica o moderna; concetti relativi alle principali trame sonore (*texture*): monodia, omofonia, polifonia, fasce sonore.

Laboratorio di musica d'insieme

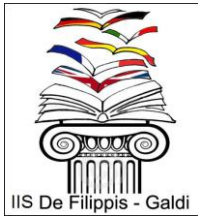
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative. Nel corso del terzo anno lo studente esegue e interpreta brani di musica d'insieme, vocale e strumentale di una certa complessità, assumendo a turno anche il ruolo di riferimento per la coordinazione esecutiva all'interno di una piccola formazione e maturando progressivamente la capacità di scelte interpretative appropriate. In questo percorso sarà opportunamente indirizzato dall'insegnante, che lo aiuterà anche ad orientarsi nel panorama interpretativo offerto dai supporti mediatici.

CONTENUTI

Esecuzione e interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). Musica vocale - Pagine significative tratte dal repertorio dal patrimonio etnologico - Brani polifonici significativi dal repertorio rinascimentale, classico e romantico (verranno presentati esempi a una o più voci, a cappella oppure accompagnati). Si terranno per tutti esercitazioni strumentali d'insieme sia per il primo che per il secondo strumento appreso. Verranno esplorate tutte le formazioni da camera o orchestrali diverse possibili offerte dall'organico della classe. I brani saranno scelti tra le opere più significative delle varie epoche e generi, in base al livello strumentale degli alunni coinvolti e tenendo conto anche della possibilità di esperienze solistiche qualora se ne rilevasse l'eventualità. Gli strumenti polifonici (chitarra e pianoforte) acquisiranno l'abilità nell'accompagnamento di solisti e di complessi vocali, avviandosi anche alla pratica del trasporto e della realizzazione di un basso continuo. Verrà offerta la possibilità di inserimento in formazioni orchestrali nelle quali possano anche aver luogo dinamiche solistiche o improvvisative (concerto





IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

solistico, big band, orchestra ritmica, complesso di musica leggera). Si considereranno anche possibilità di collaborazioni e di confronti con complessi musicali (cori, gruppi, orchestre) o con solisti esterni all'istituto. Si incoraggeranno lo studio e l'esecuzione di brani originali prodotte dagli studenti stessi durante le lezioni di Teoria, Analisi e Composizione. In qualità di esecutori, si favorirà l'adesione a rassegne interne ed esterne al liceo, a concorsi e ad ogni forma di collaborazione esecutiva finalizzata a produzioni sceniche (teatro, danza ecc.) o didattiche (sonorizzazioni, registrazioni, produzioni multidisciplinari ecc.).

Esecuzione ed interpretazione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni performative, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del quarto anno, lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

METODOLOGIA

L'attività didattica, svolta nell'ambito della lezione individuale e di gruppo, è volta ad acquisire le competenze e le abilità strumentali attraverso le coordinate didattiche individuate dai docenti in sede di dipartimento:

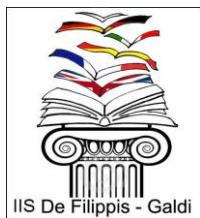
- organologia ed evoluzione storica dello strumento;
- postura allo strumento;
- tecnica strumentale.

CONTENUTI

Si rimanda alle programmazioni individuali di ogni singolo docente depositate negli uffici di segreteria della scuola.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"
Polo Umanistico – Cava de' Tirreni
Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Storia della musica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al termine del quarto anno lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità e competenze:

- Conoscere le diverse tipologie di fonti e documenti per una ricostruzione storica.
- Conoscere le varie modalità di ricerca nelle culture di tradizione orale.
- Risolvere le varie problematiche della ricerca sul campo.
- Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive.
- Saper collocare storicamente il prodotto musicale, individuando le relazioni che intercorrono tra periodo storico-culturale e contesto sociale.
- Analizzare e individuare aspetti strutturali basilari di un'opera musicale o di un brano significativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura.
- Riconoscere e individuare i principali segni della notazione gregoriana.
- Riconoscere e saper contestualizzare i vari generi musicali del passato.
- Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive del passato

CONTENUTI

- La musica vocale e strumentale nella prima metà del XVIII secolo
- L'Estremo barocco. G. F. Händel: la produzione vocale e strumentale.
- La figura di Johann Sebastian Bach.
- La musica vocale e strumentale nella seconda metà del XVIII secolo.
- Lo stile classico viennese: F. J. Haydn, W. A. Mozart e L. V. Beethoven.
- Il primo Romanticismo europeo: la produzione nell'area austro-tedesca, in Italia e in Francia.

ANNO CONCLUSIVO

CLASSE QUINTA (LICEO MUSICALE)

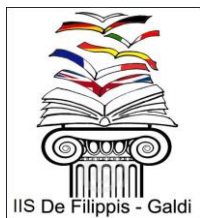
SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per la classe quinta i docenti, verificata la situazione iniziale tenendo presente i seguenti fattori:

1. composizione della classe;
2. livello di acquisizione degli obiettivi formativi e cognitivi sia disciplinari sia trasversali prefissati per l'anno precedente;



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

3. problematiche dell'età evolutiva adolescenziale presenti nel gruppo-classe;
4. l'attuarsi del processo evolutivo complessivo degli alunni nonché lo sviluppo della loro individuale personalità;

tenendo conto, altresì, delle finalità di indirizzo dell'Istituto, e considerata la collocazione della classe quinta come momento finale del corso sia da un punto di vista culturale che formativo,

FORMULANO

la seguente programmazione curricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

1. Sviluppo della capacità di analizzare e confrontare criticamente proposte didattico-operative e relativi materiali.
2. Acquisizione della consapevolezza dello strutturarsi formale del linguaggio sonoro.
3. Acquisizione della consapevolezza degli inevitabili limiti del lavoro scolastico e conseguente stimolo al desiderio di un suo permanente ampliamento, approfondimento ed aggiornamento.
4. Acquisizione del metodo della ricerca monografica e comparata, rapportandone gli strumenti non solo agli interessi personali, ma anche alle esigenze delle tematiche musicali in sincronia con le altre discipline.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI MINIMI

1. Acquisizione delle fondamentali conoscenze delle basi psicologiche dell'attività sonora.
2. Acquisizione della conoscenza di momenti storici musicali, dei loro contenuti essenziali.
3. Approfondimento della conoscenza di proposte didattiche, di materiali e di strumenti adatti alle attività educative a sfondo socio-pedagogico.
4. Formazione di una essenziale conoscenza bibliografica ragionata.

OBIETTIVI MEDI

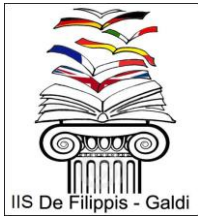
1. Cognizione del rapporto fra i vari momenti storici musicali con l'evoluzione culturale e globale dell'uomo.
2. Acquisizione della conoscenza delle valenze formative e didattiche dell'educazione sonora per una corretta, globale, funzionale crescita della persona.
3. Acquisizione di tecniche atte a produrre lavori monografici a contenuti musicali, collegati in modo interdisciplinare.

OBIETTIVI DI ECCELLENZA

1. Acquisizione di capacità e di tecniche atte a realizzare una creatività individuale e personalizzata.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

2. Saper operare collegamenti trasversali e multidisciplinari.
3. Acquisizione di rilevanti abilità tecniche strumentali e vocali individuali.
4. Acquisizione di capacità critiche personali Per quanto riguarda il raggiungimento di livelli eccellenti, nella presente disciplina, spesso non si tratta di raggiungere ulteriori obiettivi specifici, ma dipende dal modo con cui gli obiettivi minimi e medi vengono acquisiti e consolidati Teoria, Analisi e Composizione.

Per quanto riguarda il raggiungimento di livelli eccellenti, nella presente disciplina, va chiarito che di norma non si tratta di raggiungere ulteriori obiettivi specifici, ma delle modalità attraverso le quali gli obiettivi minimi e medi vengono acquisiti e consolidati.

ABILITÀ

1. Realizzare approcci sistematici all'analisi del testo musicale.
2. Riferire con un lessico tecnico appropriato i concetti elaborati.
3. Individuare all'ascolto e in partitura, l'insieme dei tratti che determina l'appartenenza di una composizione a un particolare stile e genere musicale.
4. Identificare in un Corale di Bach, le caratteristiche stilistiche, le successioni di gradi, i procedimenti armonici e contrappuntistici.

CONOSCENZE

1. Tecnica contrappuntistica ed armonica nel corale bachiano.
2. Sistemi sonori, tecniche compositive e tratti stilistici che caratterizzano i principali generi e repertori della tradizione europea.
3. Principali forme codificate dalla tradizione musicale occidentale con accenni dei principali stili compositivi dei maggiori autori del secolo XX.
4. Principali teorie analitiche.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente:

- Armonizza con proprietà stilistica melodie di Corale in stile bachiano.
- Dimostra di aver acquisito le principali metodologie di analisi ed è in grado di rappresentare, attraverso schemi di sintesi appropriati, strutture, relazioni e concetti elaborati durante le fasi analitiche.

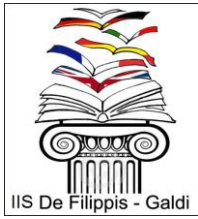
Laboratorio di musica d'insieme

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative. Nel corso del terzo anno lo studente esegue e interpreta brani di musica d'insieme, vocale e strumentale di una certa complessità, assumendo a turno anche il ruolo di riferimento per la coordinazione esecutiva all'interno di una piccola formazione e maturando progressivamente la capacità di scelte interpretative appropriate. In questo percorso sarà opportunamente indirizzato dall'insegnante, che lo aiuterà anche ad orientarsi nel panorama interpretativo offerto dai supporti mediatici.

CONTENUTI

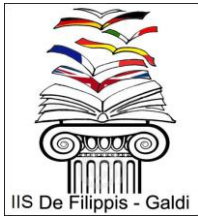
Esecuzione / interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). Musica vocale - Pagine significative tratte dal repertorio dal patrimonio etnologico - Brani polifonici significativi dal repertorio rinascimentale, classico e romantico (verranno presentati esempi a una o più voci, a cappella oppure accompagnati). Si terranno per tutti esercitazioni strumentali d'insieme sia per il primo che per il secondo strumento appreso. Verranno esplorate tutte le formazioni da camera o orchestrali diverse possibili offerte dall'organico della classe. I brani saranno scelti tra le opere più significative delle varie epoche e generi, in base al livello strumentale degli alunni coinvolti e tenendo conto anche della possibilità di esperienze solistiche qualora se ne rilevasse l'eventualità. Gli strumenti polifonici (chitarra e pianoforte) acquisiranno l'abilità nell'accompagnamento di solisti e di complessi vocali, avviandosi anche alla pratica del trasporto e della realizzazione di un basso continuo. Verrà offerta la possibilità di inserimento in formazioni orchestrali nelle quali possano anche aver luogo dinamiche solistiche o improvvisative (concerto solistico, big band, orchestra ritmica, complesso di musica leggera). Si considereranno anche possibilità di collaborazioni e di confronti con complessi musicali (cori, gruppi, orchestre) o con solisti esterni all'istituto. Si incoraggeranno lo studio e l'esecuzione di brani originali prodotte dagli studenti stessi durante le lezioni di Teoria, Analisi e Composizione. In qualità di esecutori, si favorirà l'adesione a rassegne interne ed esterne al liceo, a concorsi e ad ogni forma di collaborazione esecutiva finalizzata a produzioni sceniche (teatro, danza ecc.) o didattiche (sonorizzazioni, registrazioni, produzioni multidisciplinari ecc.).

Esecuzione e interpretazione

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>



IIS "De Filippis – Galdi"

Polo Umanistico – Cava de' Tirreni

Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni performative, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo – e, nell'ultimo anno, unico – strumento.

"

METODOLOGIA

L'attività didattica, svolta nell'ambito della lezione individuale e di gruppo, è volta ad acquisire le competenze e le abilità strumentali attraverso le coordinate didattiche individuate dai docenti in sede di dipartimento:

- organologia ed evoluzione storica dello strumento;
- postura allo strumento;
- tecnica strumentale.

CONTENUTI

Si rimanda alle programmazioni individuali di ogni singolo docente depositate negli uffici di segreteria.

Storia della musica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

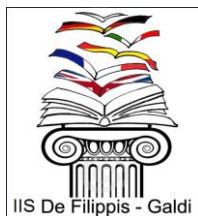
Al termine del quarto anno lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità e competenze:

- Riconoscere e saper contestualizzare i vari generi musicali.
- Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura del testo (libretto) e/o della partitura.
- Riconoscere e descrivere alcuni tra i generi musicali del Novecento.
- Conoscere i vari linguaggi artistici della comunicazione non verbale (musica, danza, grafico-pittorico, filmico, teatrale etc.).
- Analizzare e individuare strutture musicali e tecniche compositive.



Dirigenza e Segreteria: Via Filangieri - Cava de' Tirreni - Tel./Fax 089 464174 - C.F. 80023590658
Liceo Classico e Liceo Musicale: Via R. Senatore, 64 - Cava de' Tirreni - Tel. 089 464240 - Fax 089 4687725
e-mail: SAIS058007@istruzione.it (dirigenza e segreteria); pec SAIS058007@pec.istruzione.it
web: <https://www.defilippisgaldi.edu.it>

"



IIS “De Filippis – Galdi”
Polo Umanistico – Cava de’ Tirreni
Liceo Classico – Linguistico – Musicale
delle Scienze Umane – Economico Sociale



- Individuare i meccanismi della comunicazione musicale e dei processi di significazione.

- Saper individuare e analizzare le principali forme e saper classificare gli strumenti della musica di tradizione orale, con particolare riferimento alla tradizione musicale italiana e campana.

CONTENUTI

- Gli sviluppi del Romanticismo. La “musica dell’avvenire”: da F. Liszt a R. Wagner.
- Il teatro musicale ottocentesco in Francia e in Italia: da G. Bizet a G. Verdi
- La musica tra ‘800 e ‘900 in Francia: C. Debussy, C. Ravel, I. Stravinsky
- La musica tra ‘800 e ‘900 in Austria: da G. Mahler a A. Schönberg.
- Musica e identità nazionali nella prima metà del XX secolo: Italia, Russia, Ungheria e Americhe.
- Dalle avanguardie alle neo-avanguardie

Il coordinatore di dipartimento
Prof. Raffaele Di Mauro

D
e
Fi
li
p
pi
s
-
G
al
di
”